



## **Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, formazione alla ricerca e trasferimento tecnologico per l'anno 2014**

Nonostante la riduzione significativa delle risorse pubbliche dedicate alla ricerca e il perdurare della crisi economica che ha limitato gli apporti di fondi dall'esterno, anche nel 2014 l'Università di Padova ha continuato ad investire nell'attività di ricerca risorse importanti, sia in termini di stanziamenti di bilancio, sia sotto forma di risorse umane e strutture organizzative a supporto dell'attività dei docenti.

La relazione si compone di 8 parti:

- Parte 1^: RICERCA FINANZIATA DAL BILANCIO UNIVERSITARIO
- Parte 2^: RICERCA FINANZIATA DAL MIUR
- Parte 3^: RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI NAZIONALI
- Parte 4^: RICERCA FINANZIATA DA ENTI INTERNAZIONALI
- Parte 5^: FORMAZIONE ALLA RICERCA
- Parte 6^: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- Parte 7^: VALUTAZIONE DELLA RICERCA
- Parte 8^: COMUNICAZIONE DELLA RICERCA

### **Parte 1^ : RICERCA FINANZIATA DAL BILANCIO UNIVERSITARIO**

Anche nel 2014 l'Università di Padova ha finanziato con i propri mezzi numerose attività di ricerca articolate in varie iniziative:

- Finanziamento per il supporto alla ricerca ordinaria (ex 60%) (kEuro 5.000)
- Progetti di Ricerca di Ateneo (kEuro 4.500)
- Progetti per Assegni di Ricerca Junior e Senior (kEuro 3.500 X 2 annualità di assegni)
- Progetto Giovani Studiosi (kEuro 2.000)
- Attrezzature Scientifiche (kEuro 1.000)
- Progetti Strategici di Ateneo (kEuro 1.000)

per un totale a carico del Bilancio Universitario 2014 di **circa 20,5 milioni di Euro**, una somma che consente al nostro Ateneo di distinguersi anche quest'anno nel panorama universitario nazionale.

#### **Criteri di ripartizione dei fondi per la ricerca**

Nel luglio 2013 l'Università di Padova ha ottenuto un brillante risultato nell'esercizio nazionale della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), che ha valutato la qualità della ricerca nel periodo 2004-2010. Inoltre nel dicembre 2013 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo hanno approvato il Documento di Programmazione Strategica dell'Ateneo proposto dal Rettore.

Alla luce di questi importanti risultati, nel 2014 la Commissione Scientifica di Ateneo (CSA) ha stabilito che la politica di distribuzione delle risorse finanziarie per la ricerca debba seguire delle linee attuative tali da:

- Consolidare e migliorare la posizione dell'Università di Padova nelle prossime valutazioni nazionali e internazionali
- Perseguire gli obiettivi del Documento di Programmazione Strategica dell'Ateneo.

In particolare, la CSA ha condiviso con i Direttori di Dipartimento la convinzione che la distribuzione delle risorse per la ricerca debba basarsi principalmente sui parametri impiegati dall'ANVUR nei suoi esercizi di valutazione.

Tuttavia la CSA ha ritenuto che la distribuzione delle risorse non debba essere solo premiale, basata sui dati del periodo di riferimento della VQR 2004-2010, ma debba altresì riconoscere le prestazioni attuali dei dipartimenti, al fine anche di stimolarli al miglioramento continuo delle stesse.

In sostanza i criteri di distribuzione delle risorse dovrebbero bilanciare gli indicatori storici provenienti dalla VQR con altri indicatori affini, che misurino le performance dei dipartimenti in un periodo più recente, possibilmente ricavati dalla Scheda Unica Annuale-Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). Ciò consente anche di introdurre elementi premiali basati sul trend delle prestazioni, per esempio assegnando importanza decrescente agli indicatori più vecchi a vantaggio di quelli più recenti. Ne risulta che i dati raccolti per la scheda SUA-RD dell'ultimo anno dovrebbero pesare più di quelli raccolti negli anni precedenti e ancor più di quelli della VQR, in misura più marcata di quanto proposto da ANVUR per l'aggiornamento della VQR.

Tutto ciò premesso e dopo un articolato confronto con la Consulta dei Direttori di Dipartimento e con l'Osservatorio della Ricerca sui criteri e parametri da impiegare per la ripartizione delle risorse, la CSA è giunta a formulare uno schema generale di ripartizione che utilizza per tutti i finanziamenti di Ateneo per la ricerca assegnati ai Dipartimenti (Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti per Assegni Junior, Ex 60%), gli stessi tre indicatori, basati su risultati e dati ANVUR per la valutazione dei Dipartimenti:

- qualità dei Prodotti della ricerca (P)
- capacità di attrarre finanziamenti da bandi competitivi (F)
- mobilità internazionale e internazionalità dei prodotti (M)

anche se con pesi differenti per le diverse iniziative, riservando un contributo minoritario ad un quarto indicatore X, diversificato per ciascuna delle iniziative al fine di riconoscere peculiari prestazioni o perseguire specifici obiettivi.

Con maggior dettaglio, lo schema generale di ripartizione delle risorse finanziarie si può così descrivere:

- applicazione dei quattro indicatori a quote q1, q2, q3, e q4 di budget diverse per tipologia di iniziativa;
- uso dei parametri storici VQR/ANVUR e/o CRUI/ANVUR 2004-2010, combinati con affini parametri attuali, ripartendo ciascuna delle prime tre quote citate in due parti cui applicare indicatori storici ed indicatori attuali rispettivamente ( $q1=q1.1+q1.2$ ,  $q2=q2.1$ ;  $q2.2$   $q3=q3.1+q3.2$ );
- ripartizione delle quote di budget in rapporto alla numerosità dei docenti di ciascun Dipartimenti, con penalizzazione per i docenti inattivi;
- inclusione dei costi della ricerca nella ripartizione fra i dipartimenti (ad esclusione del budget per Progetti per Assegni Junior) così come ricavati dai dati VQR/ANVUR nella distribuzione del budget ex60% e tenendo conto dei soli 3 indici di costo ricavati da PRIN/FIRB, ERC, RAE per il budget del Progetti di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 giugno 2014, ha approvato i nuovi “Criteri generali di ripartizione delle risorse finanziarie per la ricerca” e assegnato i finanziamenti ai Dipartimenti descritti nel seguito.

**Finanziamento per il supporto alla ricerca ordinaria (ex 60%)** per la realizzazione delle iniziative dipartimentali indicate in un “Piano di utilizzo dei fondi” triennale. La titolarità del finanziamento complessivo spetta al Direttore del Dipartimento e le assegnazioni ai singoli docenti rappresentano semplici articolazioni del budget complessivo, utilizzabili per la realizzazione delle iniziative e dei programmi di ricerca proposti (Tabella 1)

**Tabella 1:** Finanziamento per il supporto alla ricerca ordinaria (ex 60%): – Anno 2014

Dipartimenti	Importo Assegnato
AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	175.554
BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	93.477
BIOLOGIA	247.734
BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	104.328
DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO	56.629
DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	68.353
FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	242.896
FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	375.720
GEOSCIENZE	120.003
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	151.062
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	289.384
INGEGNERIA INDUSTRIALE	248.068
MATEMATICA	178.268
MEDICINA	248.974
MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE	103.712
MEDICINA MOLECOLARE	173.641
NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	118.113
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	106.268
PSICOLOGIA GENERALE	116.896
SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	98.503
SCIENZE BIOMEDICHE	194.849

SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	111.770
SCIENZE CHIMICHE	285.462
SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	161.456
SCIENZE DEL FARMACO	152.978
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	109.303
SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	119.642
SCIENZE STATISTICHE	77.467
SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	90.917
STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	147.128
TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	117.698
TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI	113.751
<b>TOTALE COMPLESSIVO ASSEGNATO</b>	<b>5.000.000</b>

**Progetti di Ricerca di Ateneo (PRAT) e Progetti per Assegni di ricerca Junior** – per il finanziamento di progetti di ricerca e assegni di ricerca Junior selezionati da Commissioni di Dipartimento (CDPA) (Tabelle 2 e 3).

**Tabella 2:** Progetti di ricerca di Ateneo – Bando 2014

DIPARTIMENTI	Importo stanziato a BU Euro	N. Progetti presentati	N. Progetti finanziati	Finanziamento Assegnato Euro
AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	121.084	9	3	110.881
BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	137.024	5	4	130.000
BIOLOGIA	264.582	14	6	256.116
BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	82.555	6	3	82.555
DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO	47.756	1	1	38.333
DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	49.149	1	1	32.833
FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	227.334	7	6	215.668
FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	368.696	11	6	357.030
GEOSCIENZE	157.493	4	4	145.827
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	166.870	6	4	166.100
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	258.705	16	7	258.705
INGEGNERIA INDUSTRIALE	234.945	25	4	223.279
MATEMATICA	128.660	6	6	136.762
MEDICINA	173.224	12	4	167.505
MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE	87.556	4	2	93.000
MEDICINA MOLECOLARE	131.213	12	3	124.572
NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	31.555	4	1	31.555
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	52.411	6	2	53.300
PSICOLOGIA GENERALE	108.622	5	3	96.958
SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	111.129	6	2	111.129
SCIENZE BIOMEDICHE	173.435	11	5	173.435
SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	119.487	12	3	107.821

SCIENZE CHIMICHE	333.628	13	6	333.628
SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	146.699	7	3	135.033
SCIENZE DEL FARMACO	151.138	3	3	148.373
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	97.174	7	2	89.900
SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	93.301	8	3	93.301
SCIENZE STATISTICHE	82.688	2	2	81.000
SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	85.514	3	2	83.617
STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	78.442	6	3	72.000
TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	109.913	4	3	98.913
TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI	88.020	6	2	82.000
	<b>4.500.000</b>	<b>242</b>	<b>109</b>	<b>4.331.129</b>

**Tabella 3:** Progetti per Assegni di ricerca Junior – Bando 2014

Dipartimento	Importo stanziato a BU EURO	N. Richieste Valutate	N. Assegni Junior finanziati	Durata		Cofin Annuale a carico del BU
				Annuale	Biennale	
AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	64.963	6	5	1	4	75.166
BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	51.698	8	4	1	3	58.722
BIOLOGIA	93.131	13	7	2	5	101.597
BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	35.561	3	3	-	3	35.561
DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO	34.911	4	2	1	1	44.334
DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	37.236	3	2	-	2	46.666
FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA	133.519	24	8	-	8	145.185
FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	118.449	15	10	-	10	130.115
GEOSCIENZE	55.067	6	4	1	3	66.732
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	64.244	9	3	-	3	64.999
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	99.158	19	8	-	8	99.158
INGEGNERIA INDUSTRIALE	98.312	17	9	4	5	109.978
MATEMATICA	85.434	5	4	-	4	77.332
MEDICINA	78.806	15	7	-	7	84.525
MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE	33.209	2	2	-	2	27.765
MEDICINA MOLECOLARE	61.186	10	4	2	2	67.827
NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	41.604	3	2	-	2	41.604
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	47.557	6	4	2	2	46.668
PSICOLOGIA GENERALE	50.932	7	4	-	4	62.596
SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	38.233	3	2	-	2	38.233
SCIENZE BIOMEDICHE	67.189	10	4	-	4	67.189
SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	40.516	3	3	3	-	52.182
SCIENZE CHIMICHE	92.686	7	6	-	6	92.686
SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	53.742	11	5	-	5	65.408
SCIENZE DEL FARMACO	54.567	7	3	-	3	57.332
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	62.725	4	3	-	3	69.999
SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI	53.998	9	4	-	4	53.996
SCIENZE STATISTICHE	35.792	5	2	-	2	37.480
SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'	44.769	5	2	-	2	46.666
STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	74.530	12	4	-	4	80.972
TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	44.999	3	3	1	2	55.999
TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI	53.621	3	3	1	2	59.641
	<b>2.002.344</b>	<b>257</b>	<b>136</b>	<b>19</b>	<b>117</b>	<b>2.164.313</b>

**Assegni di ricerca Senior** – Per il sostegno di iniziative di ricerca destinate a giovani studiosi non strutturati e per la maturazione scientifica post dottorale degli stessi attraverso la realizzazione di progetti di ricerca innovativi e di eccellenza proposti dai candidati stessi, il Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014 ha approvato inoltre il bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior valutati da 17 Commissioni di Area.

**Tabella 4:** Assegni di ricerca Senior – Bando 2014

AREE	Domande Presentate	Quote Senior assegnate Anno 2014
01 - Scienze Matematiche	18	2
02 - Scienze Fisiche	12	4
03 - Scienze Chimiche	5	3
04 - Scienze del Farmaco	5	2
05 - Scienze della Terra	8	2
06 - Scienze Biologiche	23	6
07 - Scienze Mediche	29	7
08 - Scienze Agrarie e Veterinarie	22	6
09 - Ingegneria Civile e Architettura	9	3
10 - Ingegneria Industriale	10	4
11 - Ingegneria dell'Informazione	9	3
12 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	37	4
13 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	27	3
14 - Scienze Giuridiche	10	2
15 - Scienze Economiche e Statistiche	7	2
16 - Scienze Politiche e Sociali	14	2
17 - Scienze Psicologiche	8	4
<b>Totali</b>	<b>253</b>	<b>59</b>

**Attrezzature Scientifiche finalizzate alla ricerca** – Per favorire l'acquisizione di attrezzature scientifiche innovative e di alto valore, utilizzate da gruppi di ricerca operanti nei Dipartimenti o nei Centri di ricerca di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2014 ha approvato il bando per il finanziamento di attrezzature scientifiche selezionate da una Commissione Attrezzature di Ateneo;

**Tabella 5:** Attrezzature scientifiche finalizzate alla ricerca – Bando 2014

AREA ATENEEO	DIPARTIMENTO - Direttore	ATTREZZATURA	COFIN ATENEEO Euro	COFIN STRUTTURA Euro	COSTO TOTALE Euro
AREA 2	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" - DFA - Soramel	Modulo completo di elettrofisiologia per doppio patch-clamp da integrare nel microscopio multifotone	53.060	13.266	66.326

AREA 3	SCIENZE CHIMICHE - DiSC - Scrimin	Spettrometro NMR 400 MHz	89.950	90.000	179.950
AREA 4	SCIENZE DEL FARMACO - DSF - Palumbo	Time-lapse Microscopy: sistema confocale/spettrale con incubatore e perfusore automatizzato	143.000	40.000	183.000
AREA 6	BIOLOGIA - Lanfranchi	Analizzatore-Separatore fluorimetrico di cellule in vivo (FACS-Fluorescence Activated Cell Sorter)	120.000	30.000	150.000
AREA 7	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR - D'Avella	Sistema di navigazione a localizzazione elettromagnetica STEALTHSTATION S7 AXIEM	83.600	31.400	115.000
AREA 7	SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI - Illiceto	Inductively Coupled Plasma - Mass Spectrometry (ICP-MS)	75.000	50.000	125.000
AREA 7	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE - DISCOG - Nitti	QX200TM Droplet DigitalTM PCR System (sistema di analisi quantitativa mediante digital PCR)	49.788	30.000	79.788
AREA 7	MEDICINA MOLECOLARE - DMM - Palu'	Sistema cromatografico per la purificazione di proteine ricombinanti o native in macro scala.	65.840	16.460	82.300
AREA 8	TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI - TESAF - Dalla Fontana	Cromatografo Ionico, comprensivo di degassatore, autocompionatore e set per anioni e cationi.	40.979	12.444	53.423
AREA 9	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA - Maiorana	Sistema integrato di caratterizzazione morfologica 3D multiscala	99.446	40.000	139.446
AREA 10	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI - DTG - Longo	Apparecchiatura per la misura della diffusività termica e della conduttività termica dei materiali	50.000	15.209	65.209
AREA 11	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI - Paccagnella	Sistema integrato per la caratterizzazione spettrale di qualsiasi tipo di cella solare	56.000	22.291	78.291
AREA 15	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' - DISSGEA - Fontana	Attrezzature e software professionali per la realizzazione di interviste e documentari scientifici	46.864	11.716	58.580
AREA 17	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS - Dell'Acqua	Sistema per la registrazione simultanea multi-soggetto di EEG	111.899	36.725	148.624
<b>TOTALI</b>			<b>1.085.426</b>	<b>439.511</b>	<b>1.524.937</b>

**Progetti Giovani Studiosi** - Dei 2.000 KEuro stanziati, il Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2014 ha deliberato di destinare la somma di Euro 1.200.000 a titolo di cofinanziamento dei costi della ricerca dei progetti che verranno selezionati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Starting Grants, pubblicato nel 2015.

## Parte 2<sup>a</sup> : RICERCA FINANZIATA DAL MIUR

### Scientific Independence of young Researchers - Bando 2014

Con Decreto Direttoriale 23 gennaio 2014 n. 197 il MIUR ha emanato il Bando relativo al programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) 2014, destinato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente attraverso il finanziamento di progetti di ricerca svolti da gruppi di ricerca indipendenti e di elevata qualità scientifica, sotto il coordinamento scientifico di un Principal Investigator (PI) che alla data del bando non avesse compiuto 40 anni e avesse conseguito il dottorato di ricerca (o la specializzazione di area medica, in assenza di dottorato) da non più di sei anni. Al PI era richiesto di aver prodotto, alla data del bando, almeno una pubblicazione, tra gli autori della quale non figurasse il relatore della tesi di dottorato o di specializzazione medica.

All'atto della domanda, ciascun PI ha dovuto indicare la *host institution* (università o ente pubblico di ricerca afferente al MIUR) presso la quale svolgere il progetto in caso di finanziamento; a sua volta la *host institution* si è impegnata, attraverso apposita dichiarazione, a rispettare l'indipendenza del PI, nonché a stipulare apposito contratto con i PI ammessi a finanziamento che non fossero già dipendenti a tempo indeterminato della *host institution* stessa come ricercatori o docenti.

La valutazione delle proposte progettuali è stata affidata dal MIUR a tre Comitati di Selezione (CdS), uno per ciascuno dei tre macrosettori di ricerca ERC, e si è articolata in due fasi, caratterizzate entrambe dal ricorso a revisori esterni. Nella prima fase le proposte sono state valutate sulla base del solo form amministrativo (parte A del progetto), contenente una sintetica descrizione della proposta e del PI, informazioni sulla *host institution* ed il budget del progetto. La prima fase ha consentito di selezionare le proposte da ammettere alla seconda fase, nella quale le proposte sono state valutate nella loro versione completa. Al termine della seconda fase sono state individuate le proposte ammesse alle audizioni.

Nel giugno del 2015 sono stati resi noti gli esiti della valutazione e la data di decorrenza dei progetti finanziati, fissata al 23 settembre 2015. L'Università di Padova figura come *host institution* scelta da ben 8 vincitori di finanziamenti SIR, un risultato eccellente a livello nazionale.

**Tabella 6:** Finanziamenti SIR – Bando 2014 – per host institution

N.	Host Institution	LS	PE	SH	Progetti finanziati	Finanziamento Miur assegnato
1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	6	6		12	4.891.370
2	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	6	4	1	11	4.381.023
3	Università degli Studi di BOLOGNA	3	3	3	9	3.143.612
4	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	6	1	2	9	3.250.740
5	Università degli Studi di PADOVA	4	2	2	8	3.553.119
6	Politecnico di MILANO		4	2	6	1.876.069
7	Università degli Studi di FIRENZE	1	3	1	5	2.407.024
8	Università degli Studi di GENOVA	3	1	1	5	1.680.514
9	Università degli Studi di PARMA		4	1	5	2.016.051
10	Università degli Studi di TRIESTE	2	3		5	2.780.645
11	Scuola Normale Superiore di PISA			4	4	1.133.120
12	Università degli Studi di MILANO	3	1		4	1.469.930
13	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"			4	4	1.027.182
14	Università degli Studi di PAVIA		3	1	4	1.406.600
15	Università degli Studi di PERUGIA	2	1	1	4	1.782.352
16	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"		2	2	4	1.609.559
17	Università Cattolica del Sacro Cuore	1		2	3	969.760
18	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	1	1	1	3	1.037.391
19	Università degli Studi di CAGLIARI	1	1	1	3	1.070.599
20	Università degli Studi di TORINO	1		2	3	928.400

Se rapportati al numero di docenti (che costituiscono il potenziale attrattivo), Padova è stata la migliore fra i grandi atenei: 1 SIR ogni 260 docenti, seguita da Napoli Federico II (1 ogni 267), Bologna (1 ogni 334) e Roma La Sapienza (1 ogni 334). Inoltre 6 degli 8 vincitori che hanno scelto



Padova sono stati Senior o Giovani Studiosi nella nostra Università, a conferma della validità della politica di Ateneo di finanziare proposte presentate dai candidati stessi.

**Tabella 7 – BANDO SIR 2014 – vincitori che hanno scelto Unipd (finanziamento per settori ERC)**

MACROSETTORE ERC	SETTORE ERC PRINCIPALE	N. Progetti finanziati	Principal investigator	Finanziamento MIUR Euro
LS Scienze della vita	LS1	1	CALI' Tito	462.000
	LS2	1	GALLA Giulio	363.000
	LS6	1	ARESU Luca	520.369
	LS9	1	MEGGIO Franco	513.700
PE Scienze fisiche e ingegneria	PE7	1	DEL FAVERO Simone	671.600
	PE10	1	BARTOLI Omar	431.750
SH Scienze umanistiche e sociali	SH4	1	SARTORI Luisa	264.000
	SH5	1	ZANON Tobia	326.700
<b>Totali</b>		<b>8</b>		<b>3.553.119</b>

### Progetti nell'ambito della Legge 6/2000 – Diffusione della cultura scientifica

L'iniziativa è finalizzata a promuovere la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate, e a contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia. Il Bando 2014 prevedeva due strumenti di intervento:

1. contributi annuali per attività coerenti con le finalità della legge 6/2000 nell'ambito del quale l'Università poteva presentare fino ad un massimo di tre proposte individuali e partecipare fino ad un massimo di cinque congiuntamente ad altri soggetti (Titolo 3 del Bando);
2. promozione e stipula di accordi e intese con altre amministrazioni dello Stato, Università, altri enti pubblici e privati nell'ambito del quale l'Università poteva presentare fino ad un massimo di tre proposte (Titolo 4 del Bando).

Al termine delle procedure di selezione (concluse con Decreto Direttoriale del 10 febbraio 2015 n. 347 di approvazione delle graduatorie dei progetti per i Contributi Annuali e Accordi e intese) l'Università di Padova ha visto finanziato, con un contributo MIUR totale di 220.000 Euro, n. 1 progetto, presentato quale capofila congiuntamente ad altri enti nell'ambito del titolo 4 del Bando (Accordi e intese):

**Tabella 8 – Contributi legge 6/2000 - Bando 2014 - Accordi e intese**

Responsabile	Ente Capofila	Altri Enti	Titolo	Contributo MIUR assegnato	Costo Complessivo
PIEVANI Dietelmo	UNIPD	UNIPD, FEM2- Ambiente, Regione Piemonte – Museo regionale di Scienze Naturali, MUSE – Museo delle Scienze	Estinzione. Una mostra, una banca dati genetica e ricerche sulle collezioni di vertebrati estinti e in via di estinzione nei musei italiani di storia naturale	220.000	275.000

### Cluster Tecnologici Nazionali

L'Università di Padova fa parte di 4 Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) degli 8 finanziati dal MIUR con il bando del 30 maggio 2012, finalizzato alla nascita e allo sviluppo di distretti tecnologici quali propulsori della crescita economica sostenibile dei territori del sistema economico nazionale.

Nel 2014 tali partecipazioni sono state formalizzate. L'Università di Padova ha aderito come socio a tre associazioni appositamente costituite per gestire i cluster, mentre al quarto cluster l'Ateneo partecipa come partner di un progetto finanziato dal Cluster stesso.

**Tabella 9 – Cluster Tecnologici Nazionali a cui partecipa l'Università di Padova**

CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI								
MIUR - Avviso D.D. n. 257/Ric del 30 maggio 2012								
	nome cluster	nome associazione	docente di riferimento per Unipd	struttura	delibera di riferimento CdA	temi di ricerca	quota associativa	coordinatore cluster
1	GreenChem	SPRING – SUSTAINABLE PROCESSES AND RESOURCES FOR INNOVATION AND NATIONAL GROWTH	Giuseppe Maschio	DII (Dipartimento di Ingegneria Industriale)	14/04/2014	Sviluppo di tecnologie di trasformazione di biomasse di seconda e terza generazione (biomasse sostenibili non food) in energia e chimica verde	quota associativa annuale da definire, a partire dal 2015	Federchimica
2	Trasporti Italia 2020	CLUSTER TRASPORTI ITALIA 2020	Giuseppe Buja	DII (Dipartimento di Ingegneria Industriale)	19/05/2014	Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina	contributo iniziale €. 1000 quota anno 2015 €. 1000	ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica)
3	CL.A.N. - Cluster Agrifood Nazionale	Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.	Andrea Curioni	DAFNAE (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente)	14/04/2014	Agrifood	iscrizione € 300 contributo annuale 2014 € 500 quota successiva da definire	FederAlimentare / Aster
4	C.T.N.A. - Cluster tecnologico nazionale dell'Aerospazio	Non abbiamo aderito all'associazione, ma siamo partner del progetto dal titolo: "Space Advanced Project Excellence in Research and Enterprise (SAPERE)"	Daniele Pavarin	CISAS (Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo")	21/07/2014	Aerospazio		AIAD Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio la Difesa e la Sicurezza

## Smart Cities and Communities and Social Innovation

Con Decreto Direttoriale del 4 giugno 2014 il MIUR ha approvato il finanziamento del progetto SEAL (SMART DOMOTICS FOR SAFE AND ENERGY-AWARE ASSISTED LIVING) nell'ambito della domotica, sul tema dei sistemi di sorveglianza, assistenza utenti e monitoraggio energetico integrato. Tale progetto beneficerà dei finanziamenti del bando Smart Cities and Communities and Social Innovation, emanato il 5 luglio 2012 dal MIUR e finanziato complessivamente con 655,5 milioni di Euro tratti dal Fondo Agevolazioni per la Ricerca (FAR), per lo sviluppo di tecnologie dedicate alle città intelligenti su tutto il territorio nazionale.

Il progetto SEAL è stato promosso dall'Università di Perugia con la partecipazione dell'Università di Padova, dell'Università di Roma "Tor Vergata" e di altri partner del settore industria (quali BFT Spa, Vimar Spa, Elica Spa, Videotec Srl, Tecnowatt srl – Ecam srl). L'obiettivo è lo sviluppo di nuove conoscenze, soluzioni tecnologiche innovative, impianti, costruzioni e prodotti altamente innovativi che, secondo uno schema di Ambient Intelligence ed "Ambient Assisted Living", permettano di ridisegnare l'ambiente di vita all'interno degli edifici, in modo da garantire una migliore qualità della vita delle persone, l'inclusione, la sicurezza, nonché una piena autonomia delle persone diversamente abili e prevede un costo totale di Euro 13.067.392.

La parte di progetto svolta dall'Università di Padova ha un valore di Euro 519.356,87 suddiviso tra tre dipartimenti:

- Dipartimento di ingegneria dell'informazione (capofila): Euro 259.355,75;
- Dipartimento di ingegneria industriale: Euro 94.527,93;
- Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali: Euro 165.473,19.

Il contributo concesso dal MIUR all'Università è di Euro 415.489,60, pari all'80% del costo totale.

## Parte 3<sup>A</sup> : RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI NAZIONALI

L'Università di Padova ha destinato, anche nel 2014, risorse umane e strumentali ad attività di ricerca di finanziamenti da fonti regionali e nazionali diverse dal MIUR, siano esse "tradizionali", quali ad esempio i bandi periodici emanati dalla Giunta Regionale del Veneto, sia "non tradizionali" quali ad esempio fondi messi a disposizione da fondazioni o associazioni filantropiche. Tale attività è portata avanti dal Servizio Networking, finanziamenti e sviluppo progetti per l'integrazione nel territorio, con la collaborazione del Servizio Trasferimento di tecnologia per quanto riguarda lo specifico progetto del Polo Fotovoltaico.

L'attività del Servizio consiste nella gestione complessiva del processo, dal reperimento di informazioni sulle opportunità di finanziamento, alla diffusione mirata di tali informazioni ai soggetti potenzialmente interessati a presentare progetti (docenti e ricercatori dell'Ateneo), alla consulenza e al supporto amministrativo per la presentazione e la realizzazione dei progetti finanziati, con particolare riferimento a utilizzo di sistemi informatici dedicati, ad interventi di audit e monitoraggi esterni, con relativa predisposizione di materiali di controllo e interazione diretta con i valutatori e gli auditors.

Le principali linee di azione vengono esplicitate di seguito.

## Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regione Veneto

Nell'anno 2014 la partecipazione al Programma Operativo Regionale 2007/2013 è proseguita con successo attraverso la realizzazione dei progetti "Assegni di ricerca", finanziati con DGR n. 1148 del 05/07/2013.

Tali azioni di ricerca post-universitaria sono finalizzate allo sviluppo di professionalità ad elevato livello tecnologico, correlate ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale, attraverso il coinvolgimento del partenariato di aziende del Veneto.

L'impegno dell'Ateneo in questo settore ha un'importante valenza territoriale, in quanto contribuisce al trasferimento di conoscenza alle aziende e consente di incrementare il processo di integrazione nel territorio.

Rispetto alle precedenti edizioni, con questo ultimo bando della programmazione 2007-2013, sono stati promossi, insieme ai tradizionali percorsi di ricerca individuali, i nuovi progetti interateneo e/o interdisciplinari che rappresentano un modello innovativo di studio e ricerca condivisa in ottica sistemica. Oltre a ciò, sono state introdotte come premiali alcune attività complementari quali gli incentivi all'assunzione, il riconoscimento di spese ammissibili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il modello dell'action research, che favorisce una più efficace interazione tra ricercatore ed impresa di Riferimento.

Con Decreto regionale n. 456 del 17/12/2013 sono stati finanziati n. 59 progetti in cui è coinvolta l'Università di Padova, per un valore complessivo di finanziamento pari a Euro 3.073.325. Tali progetti hanno consentito l'attivazione di 75 assegni di ricerca nei nostri Dipartimenti.

I Dipartimenti coinvolti nella realizzazione di tali progetti di ricerca sono complessivamente 20 su 32, con una percentuale pari al 62,5%; sono coinvolte tutte le Aree scientifiche di Ateneo; il numero di partner aziendali è pari a 199, mentre i partner non aziendali sono 20, dati che confermano la forte presenza dell'Ateneo sul territorio e la sua assoluta articolazione multidisciplinare anche in termini di interazione con il tessuto produttivo.

**Tabella 10** - Progetti di tipologia A (Progetti individuali di ricerca incentrati su una tematica/disciplina/area di ricerca e afferenti ad un settore/comparto economico di rilevanza regionale)

Dipartimento	N. assegni finanziati	Finanziamento complessivo (x assegni e altre attività previste dalla DGR 1148)
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	2	61.608,00
Biologia	3	135.198,00
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	1	24.000,00
Ingegneria Civile Edile e Ambientale	3	105.900,00
Ingegneria dell'Informazione	6	247.974,00
Ingegneria Industriale	14	508.376,00
Matematica	3	101.978,00
Medicina Animale Produzioni e Salute	4	178.222,00
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	1	43.650,00
Psicologia Generale	1	29.958,00
Scienze Biomediche	1	27.658,00
Scienze del Farmaco	1	30.129,00

Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali	1	29.753,00
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	1	24.000,00
Scienze Chimiche	1	31.228,00
Scienze Economiche	1	32.500,00
Territorio e Sistemi Agro Forestali	5	177.442,00
<b>Totale Dipartimenti 17</b>	<b>Totale assegni 49</b>	<b>1.789.574,00</b>

**Tabella 11** - Progetti di tipologia B (Progetti interdisciplinari e/o interateneo riguardanti un campo di ricerca di particolare complessità tecnico-scientifica ed operativa che necessita di professionalità diverse)

Capofila	n. assegni	Partner	n. assegni	Finanziamento complessivo
Beni culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	2			72.439,50 €
Biologia	1	Scienze chimiche	1	90.850,00 €
		Dafnae	1	
Geoscienze	1	Ingegneria Industriale	1	67.916,00 €
Ingegneria Civile Edile e Ambientale	8	Ingegneria Industriale	2	595.820,00 €
		(IUAV Venezia)	(6)	
Ingegneria dell'Informazione	1	Scienze biomediche	1	98.022,00 €
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	1	Ingegneria dell'Informazione	1	69.050,00 €
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	2			67.900,00 €
<b>Totale Università di Padova-Dipartimenti Capofila: 7 - Totale Assegni Unipd: 23</b>				<b>1.211.751,50 €</b>
Università di Verona		Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente - 1	1	24.000,00 €
Università di Verona		Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - 1	1	24.000,00 €
Università Ca' Foscari		Scienze Chimiche - 1	1	24.000,00 €
<b>Totale Università di Padova-Dipartimenti partner: 3 Totale Assegni Unipd: 3</b>				<b>72.000,00 €</b>

I progetti elencati termineranno tra gennaio ed aprile 2015. Già dalla fine del 2014, i Servizi coinvolti hanno provveduto a definire i protocolli interni per la buona conclusione dei progetti.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 FSE, l'Ateneo ha partecipato inoltre a progetti finanziati tramite le seguenti deliberazioni regionali:

- DGR 448/2014 Fare rete per competere
  - DGR 869/2013 Rilanciare l'Impresa Veneta
  - DGR 361/2014 Veneto Formazione continua!
- in partenariato con vari Capofila territoriali ed imprese.

**Tabella 12** – Altri progetti finanziati all'Università di Padova a valere sul Programma Operativo Regionale 2007/2013 FSE

DGR	Dipartimenti partner	Nr. Progetti	Importo stimato per DGR
DGR 361/2014 Veneto Formazione continua!	Tecnica e gestione dei sistemi industriali	3	15.000 €
DGR 448/2014 Fare rete per competere	Biologia	1	250.000 €
	Centro interdipartimentale per la ricerca in Viticoltura ed Enologia "CIRVE"	2	
	Ingegneria Industriale	3	
	Tecnica e gestione dei sistemi industriali	1	
DGR 869/2013 Rilanciare l'Impresa Veneta	Ingegneria dell'Informazione	3	170.000 €
	Ingegneria Industriale	21	
	Tecnica e gestione dei sistemi industriali	1	
	Medicina Animale, Produzioni e Salute	3	
	Scienze Economiche e Aziendali 'Marco Fanno'	10	
<b>Totale Università di Padova-Dipartimenti partner</b>		<b>48</b>	<b>435.000 €</b>

### Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

I programmi di CTE sono finanziati dal fondo FESR tramite autorità di gestione diverse per ogni programma. Detti programmi emanano bandi annualmente ed i progetti di Cooperazione Territoriale hanno la durata di almeno due anni. Dal momento che la programmazione 2007-2013 era in chiusura, non ci sono stati nuovi bandi nel 2014 perché non avrebbero potuto concludersi entro i termini della programmazione 2007-2013 (31 dicembre 2015). Nel corso del 2014 si sono, però, chiusi i seguenti progetti:

**Tabella 13** – Progetti CTE conclusi nel 2014

Programma	Acronimo	Struttura UNIPD	Ruolo	quota unipd
CENTRAL EUROPE	URBAN_WFTP	Dipartimento Ingegneria Industriale (DII)	Capo-fila	185.306,70 €
ITALIA-SLOVENIA	BioDiNet	DAFNAE	Partner	183.800,00 €
ITALIA-SLOVENIA	EnergyViLLab	Dipartimento Ingegneria Industriale (DII)	Partner	76.503,40 €
ITALIA-SLOVENIA	GEP	Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forest.	Partner	63.000,00 €
ITALIA-SLOVENIA	INNOVH20	Dipartimento di Biologia	Partner	135.000,00 €
ITALIA-SLOVENIA	PANGEA	Dipartimento di Scienze Biomediche	Partner	78.829,10 €
ITALIA-SLOVENIA	PROFILI	Dipartimento di Scienze Economiche "M.Fanno"	Partner	128.500,00 €
ITALIA-SLOVENIA	SIGN	Dipartimento di salute della donna	Partner	134.376,30 €

ITALIA-SLOVENIA	Siit	Dipartimento di Biologia	Partner	171.442,98 €
ITALIA-SLOVENIA	WINENET	Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia	Capo-fila	445.890,00 €
SOUTH EAST	GeoSEE	Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF)	Partner	214.500,00 €
SPAZIO ALPINO	NEWFOR	Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF)	Partner	203.000,00 €
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>				<b>2.020.148,48 €</b>

### Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI)

Il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI) ha lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'Unione europea a migliorare la propria capacità di elaborare, attuare, monitorare e valutare tutte le strategie di integrazione, le politiche e le misure nei confronti dei cittadini extracomunitari, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione per permettere ai cittadini di Paesi terzi, che giungono legalmente in Europa, di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti. Come per tutti i programmi finanziati dalla Comunità Europea si era in fase di programmazione e quindi sono stati pubblicati pochi bandi.

Per il FEI – Azione 5 nel 2014 è stato approvato un progetto che vede l'Università di Padova come capofila, in particolare il Dip. di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, per un finanziamento complessivo di Euro 242.081.

### Fondo Europeo per il sostegno alla Pesca 2007/2013

Nel 2014 è stato presentato un progetto dal Gruppo Azione Costiera Chioggia e Delta del Po, che vede il Dipartimento di Biologia come partner con un finanziamento di 63.000 €.

### Finanziamenti AIRC

L'Ateneo ha ricevuto nel 2014 i finanziamenti AIRC sotto elencati:

**Tabella 14** – Progetti AIRC finanziati nel 2014

Tipologia finanziamento	Dipartimento	Finanziamento
AIRC First Grant	Scienze del Farmaco	75.000 €
Estensione finanziamento di un anno per un grant	Scienze Biomediche	65.000 €
6 nuovi Investigator Grant	Biologia	180.000 €
	Medicina	90.000 €
	Medicina Molecolare	365.000 €
	Scienze Biomediche	115.000 €
Conferma di estensione finanziamento per altri 8 progetti	Scienze Biomediche	215.000 €
	Scienze Chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	625.000 €



Ai dati sopra riportati si aggiungono l'assegnazione di 4 nuove Borse di Studio e la conferma del rinnovo al secondo e/o terzo anno di altre 4 borse di studio (le borse sono erogate direttamente dall'AIRC al ricercatore per cui non si rende il dato economico).

N.B. Ai fini della compilazione della tabella vengono riportati solo i valori dei nuovi progetti 2014.

### **Ricerca Finalizzata Regionale in materia di Medicina e Sanità**

Nel 2013 l'Ateneo ha costituito un Gruppo di Lavoro sul tema della ricerca medica, finalizzato al valorizzare la partecipazione dell'Università ai finanziamenti in questo Settore. Attenzione particolare è stata posta ai bandi di Ricerca Finalizzata ministeriali e regionali.

E' stata attuata una diffusione capillare dei 2 bandi (ministeriale, giungo 2014 e regionale ottobre 2014); è stata sensibilizzata la partecipazione dei ricercatori, non solo medici, a cui è stato offerto un punto di contatto unico (il Servizio Networking Finanziamenti e Sviluppo Progetti che ha facilitato l'iter burocratico interno), dimostrando altresì un crescente interesse.

Nel 2014 si sono definiti rapporti più diretti con il Settore Relazioni Socio-Sanitarie della Regione del Veneto per permettere una migliore interazione in vista dei bandi previsti per il 2015 relativi a progetti di partnership pubblico-private (bando senza finanziamento che si è aperto nel febbraio 2015) ed a progetti di ricerca medica ed innovazione finalizzati per il sistema socio-sanitario veneto (previsto per la seconda metà del 2015).

### **Network territoriali per la promozione della ricerca e della conoscenza**

Il 16/12/2013, su proposta dell'Ateneo, è stata avviata l'iniziativa Think Tank Veneto 2020 (TTV 2020). Il TTV2020 si muove all'interno del framework "Smart city e Smart communities" e ne propone l'allargamento regionale sui temi ambiente (inclusi rifiuti), energia, mobilità intelligente, reti e cloud per la PA, inclusione sociale, turismo sostenibile e Cultural Heritage. La rete comprende i comuni capoluogo, le Università del Veneto, i Centri per l'Innovazione Tecnologica, IPA e GAL.

Risultati:

- organizzazione degli incontri mensili e contribuzione alle strategie del TTV2020;
- partecipazione congiunta (UNIPD e altri componenti) agli eventi Smart City Exhibition (Bologna, 22-24 Ottobre) ed Ecomondo (Rimini 5-8 novembre);
- inclusione del progetto "Smart Land Data Management" (progetto sull'Agenda Digitale del Veneto) nel Programma operativo del Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 nell'Asse "Sviluppo Urbano Sostenibile" con un importo stimato di 11 M€;
- creazione di due gruppi di lavoro territoriali per la creazione di iniziative/progetti negli ambiti "Efficient Buildings" e "Rischio e Dissestoidro-geologico".

Inoltre, nel maggio 2014 l'Ateneo, grazie alla rete consolidata del TTV2020, ha potuto raccogliere le principali linee di interesse dei maggiori stakeholder regionali, ed ha assistito la Regione del Veneto nella definizione di dettaglio delle Strategie Intelligenti per la Ricerca e l'Innovazione, documento di riferimento per l'implementazione dei rispettivi temi nel Programma operativo FESR 2014-2020.

Una prima azione di lobby regionale è stata attuata con successo e porterà alla definizione del progetto Smart Land Data Management già menzionato.



## **Rapporti con la Regione del Veneto**

Il Servizio Networking Finanziamenti e Sviluppo Progetti per l'Integrazione nel Territorio ha coadiuvato l'Ateneo, rappresentato dal delegato prof. Gamberini, nella partecipazione alla definizione del Piano regionale per la Ricerca scientifica, lo Sviluppo tecnologico e l'Innovazione.

La Regione del Veneto, nel novembre 2014, ha iniziato un processo di integrazione delle strategie regionali finalizzato a predisporre un unico programma regionale di indirizzo per la ricerca e l'innovazione: il Piano regionale per la Ricerca scientifica, lo Sviluppo tecnologico e l'Innovazione

L'Università di Padova si è fatta promotore di un'azione di concerto con gli Atenei veneti, al fine di assumere una posizione condivisa e partecipare con maggior peso alla definizione di questo Piano.

Risultati: n.1 documento di indirizzo per la Regione, concordato con gli Atenei veneti.

## **Polo di ricerca fotovoltaico – Regione Veneto, Fondi FESR**

Nel 2014 si è concluso il più importante progetto di ricerca finanziato da fondi regionali, ossia il "Polo di ricerca nel settore fotovoltaico", che prevede attività di ricerca trasversali a cui partecipano numerosi ricercatori afferenti a 5 Dipartimenti. Il responsabile scientifico del progetto è il prof. Gaudenzio Meneghesso del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

Nel 2010 la Regione ha concesso un finanziamento di circa 1,7 milioni di Euro, a cui si aggiunge un doppio cofinanziamento a carico dell'Ateneo: € 686.000 a carico del B.U. per contribuire all'acquisto di attrezzature e materiali, e € 685.800 in valore del tempo/uomo del personale di ricerca strutturato da rendicontare alla Regione. Il progetto è iniziato in data 10 febbraio 2011 ed è terminato il 31 dicembre 2014. Nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate spese ma è stato attivato n. 1 assegno di ricerca.

## Parte 4^ : Ricerca finanziata da enti internazionali

### Adesione a piattaforme/network europei

Nell'ambito di Horizon 2020, entrato in vigore l'1 gennaio 2014, la Commissione europea fa riferimento, per la formulazione dei bandi, alle indicazioni fornite da vari gruppi di stakeholders. Tra questi, sono di importanza cruciale le "associazioni pubblico-private" nate per volontà o con l'espresso supporto (anche finanziario) della Commissione Europea: in particolare le European Innovation Partnerships (EIP), le KIC (Knowledge and Innovation Communities), le Piattaforme tecnologiche (ETP o JU) e le Public-private partnership (PPP).

L'azione strategica dell'Ateneo in questo settore, cominciata nel 2013, si impernia sull'adesione a queste associazioni alle quali partecipa sempre anche la Commissione Europea tramite propri osservatori, e quindi costituiscono la base prioritaria per azioni di lobby e per la costruzione di partenariati internazionali. Alcune di queste reti sono anche direttamente finanziate con specifici bandi all'interno di H2020 (es. Factories of the Future, SPIRE).

Il Servizio Ricerca Internazionale (RICINT) promuove e coordina la partecipazione dell'Ateneo alle reti internazionali di ricerca, affinché essa non avvenga individualmente (da parte dei singoli docenti o Dipartimenti), bensì in modo concertato. RICINT:

- in primo luogo individua le reti (PPP/ETP/JU/EIP etc) che assumono rilevanza nell'ambito della prossima programmazione europea H2020 e analizza tutta la documentazione (Statuto, regolamenti interni, agenda strategica di ricerca, gruppi di lavoro interni alla rete già esistenti o da costituire etc) per l'adesione;
- successivamente, contatta tutti i gruppi di ricerca di UNIPD che lavorano in un'area tematica (e quindi potenzialmente interessati ad una determinata PPP/ETP etc.) e, una volta raccolte le loro espressioni d'interesse, vengono messi tra loro in rete per coordinare la partecipazione dell'Ateneo al partenariato europeo e individuare un referente di Ateneo come primo contatto;
- infine RICINT cura e supporta tutta la fase di adesione alla PPP/ETP o altra associazione europea di volta in volta considerata.

Public Private Partnership cui UNIPD ha aderito nel 2014:

#### European Factories of the Future Research Association (EFFRA)

EFFRA è l'associazione che raccoglie i soggetti che si occupano di ricerca nel settore manifatturiero e fa parte della partnership pubblico privata 'Factories of the Future' (FoF), che ha come obiettivo quello di aiutare le imprese manifatturiere europee, in particolare le medio-piccole, ad adattarsi alle pressioni derivanti dalla competitività globale migliorandone la base tecnologica.

I gruppi coinvolti sono:

- Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali: tre gruppi (referenti: Proff. Franco Bonollo, Cipriano Forza, Giulio Rosati)
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: due gruppi (referenti: Proff. Emanuele Menegatti, Michele Zorzi)
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno": un gruppo (referente: Prof.ssa Eleonora Di Maria)

### euRobotics

Gli obiettivi principali di euRobotics, per sostenere la ricerca e l'innovazione in questo campo e incoraggiare una percezione positiva di questo settore da parte dell'opinione pubblica, sono: rafforzare la competitività e assicurare la leadership industriale dei produttori, dei providers e degli utenti finali dei sistemi e servizi basati sulla tecnologia robotica; il più ampio e migliore utilizzo dei servizi e delle tecnologie robotiche per uso sia industriale che privato; l'eccellenza della base scientifica della robotica europea.

I gruppi coinvolti sono

- Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali (proff. Giovanni Boschetti, Roberto Caracciolo, Roberto Oboe, Monica Reggiani, Dario Richiedei, Giulio Rosati, Aldo Rossi, Alberto Trevisani, Mauro Zigliotto);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (proff. Emanuele Menegatti, Michele Moro, Enrico Pagello, Andrea Zanella);
- Dipartimento di Ingegneria Industriale (prof. Nicola Bianchi).

Referente: Prof. Enrico Pagello

### SPIRE (European Industrial Competitiveness through Resource and Energy Efficiency)

Uno degli scopi principali dell'associazione è la collaborazione con la Commissione Europea per sviluppare e implementare una strategia e un piano d'azione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nel campo dei processi industriali, della sostenibilità, dell'ecologia e del risparmio energetico

I gruppi coinvolti sono:

- Dipartimento di Ingegneria Industriale (proff. Massimiliano Barolo, Enrico Bernardo, Fabrizio Bezzo, Paolo Colombo, Davide Del Col, Andrea Lazzaretto, Alessandra Lorenzetti, Arturo Lorenzoni);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (prof. Alessandro Beghi);
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (proff. Carlo Pellegrino, Piero Ruol);
- Dipartimento di Scienze Chimiche (prof. Michele Maggini);
- Dipartimento di Matematica (prof. Tiziano Vargiolu);
- Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (prof. Teofilo Vamerli).

I docenti coinvolti hanno convenuto nell'individuare come persona di contatto con l'associazione A.SPIRE il Prof. Arturo Lorenzoni.

Prossime PPP che stiamo analizzando per l'eventuale adesione di Padova: Photonics, Biobased Industry, Energy Efficient Buildings.

### KIC – Knowledge Innovation Communities

L'EIT - European Institute of Innovation and Technology - è un organismo che ha lo scopo di aumentare la crescita sostenibile e la competitività europea, rafforzandone la capacità d'innovazione e facilitando il passaggio dall'idea al prodotto, dal laboratorio al mercato e da studente a imprenditore. Per lo svolgimento della sua azione, l'EIT sostiene la creazione di strutture integrate chiamate KIC - Knowledge Innovation Communities - che favoriscono la collaborazione tra i tre elementi della società della conoscenza (Ricerca, Innovazione ed Alta Formazione) su temi prioritari e ad alto impatto sociale. Le KIC sono quindi consorzi transnazionali, cofinanziati dalla Commissione Europea, la cui missione è rifondare i rapporti tra ricerca, mondo economico-imprenditoriale ed alta formazione.

Una KIC è strutturata su una rete di nodi (Co-Location Centers, CLC) collocati sul territorio europeo, ed è dotata di una direzione centrale che interagisce con EIT. Ogni nodo è composto da università, centri di ricerca, aziende, che condividono un piano strategico pluriennale.

La KIC può intraprendere azioni autonome, deliberate e finanziate internamente, o partecipare a bandi di finanziamento esterni. I progetti di formazione-ricerca-innovazione emessi dalla KIC o dai suoi CLC devono dimostrare l'unione di educazione, ricerca e innovazione industriale, con enfasi sul trasferimento tecnologico, e rispettare la missione stabilita dalla KIC stessa. Le KIC sono quindi uno strumento con un notevole potenziale innovativo e di ricerca, che sarà possibile liberare con evidenti vantaggi per gli studenti, i docenti e le strutture coinvolte.

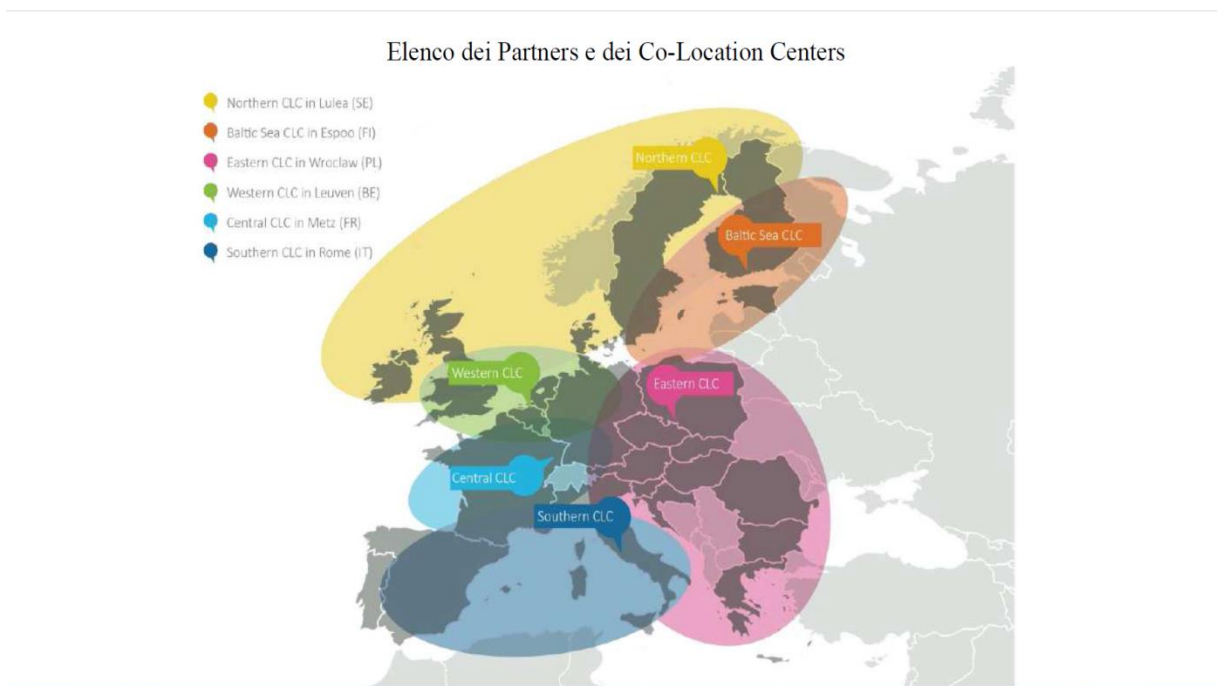
Le KIC si svilupperanno in un arco di tempo che va dai sette ai quindici anni ma perseguendo obiettivi a breve, medio e lungo termine. Il 10 settembre 2014 sono scadute le due call bandite per quest'anno sulle tematiche Raw Materials e Healthy Living and Active Ageing.

### KIC Raw Materials

L'Ateneo ha partecipato, in qualità di *Core Partner* nell'ambito del "co-location centre" South (Italia-Spagna) coordinato da ENEA, alla cordata Raw MatTERS; le tematiche affrontate nella KIC sono altamente interdisciplinari e complementari (Materie prime estrattive, Riciclo di materiali, Sostituzione di materie prime critiche, Nuovi modelli di business, Aspetti logistici e di mercato, ecc.), indirizzate a numerosi ambiti applicativi (Mobilità e Trasporti, Attrezzature e Impianti, ICT, Energia), e in ragione di tale interdisciplinarietà sono coinvolti 15 gruppi di ricerca distribuiti in 7 dipartimenti, con il coordinamento del prof. Franco Bonollo.

Il progetto Raw matTERS è stato approvato nel dicembre 2014; il partenariato è costituito 116 partners, da 22 paesi EU, raggruppati in 6 Co-Location Centers, il finanziamento totale previsto è di circa € 370 Milioni.

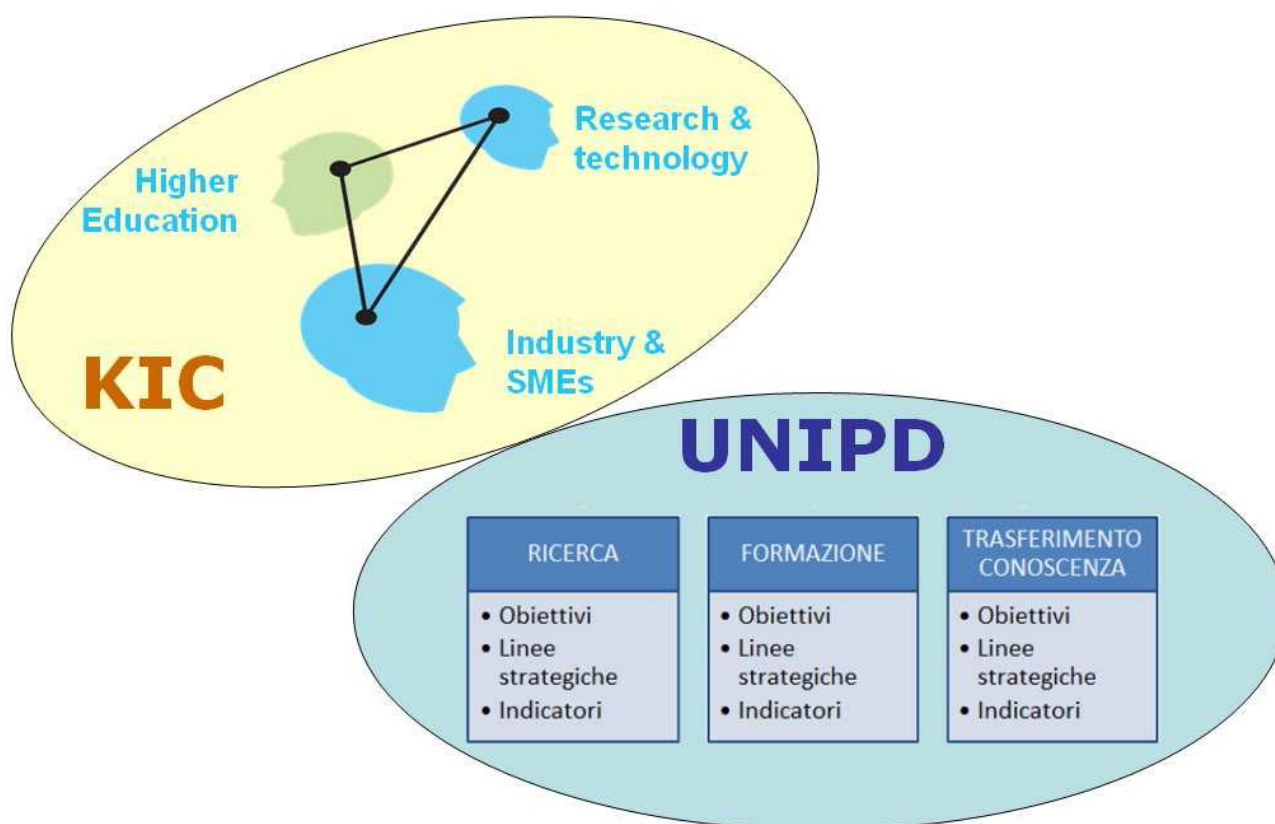
**Figura 1** – Partners e Co-Location Centers della KIC Raw Materials



EIT Raw Materials prevede complessivamente 15 tipologie differenti di attività finanziabili (denominate KAVA: KIC Added Value Activities), raggruppate in Matchmaking & Networking, Validation & Acceleration, Education & Learning, Business Creation & Support.

Strutturalmente, una KIC presenta un significativo parallelismo con quanto è indicato nel documento su "Obiettivi e linee strategiche dell'Università di Padova" (dicembre 2013): Ricerca, Formazione e Trasferimento della Conoscenza sono i tre pilastri comuni.

**Figura 2** – Struttura delle attività della KIC Raw Materials



La struttura interdisciplinare di EIT Raw Materials è stata pienamente recepita da UNIPD, con il coinvolgimento di:

- 7 Dipartimenti (DTG, DII, DISC, TESAF, DAFNAE, DICEA, Geoscienze)
- 3 Scuole (Ingegneria, Scienze, Scienze Agrarie e Veterinaria)
- 9 Scuole di Dottorato (Ingegneria Economico Gestionale, Ingegneria Industriale, Ingegneria Meccatronica e dell'Innovazione Meccanica del Prodotto, Scienza ed Ingegneria dei Materiali e delle Nanostrutture, Scienze dell'Ingegneria Civile e Ambientale, Scienze della Terra, Scienze Molecolari, Scienze delle Produzioni Vegetali, Territorio, Ambiente, Risorse e Salute).

I primi bandi per realizzazione di progetti nell'ambito delle varie categorie di attività saranno pubblicati dalla KIC nel 2015.

### KIC Life

L'Ateneo ha partecipato al bando per la KIC on Innovation for healthy living and active ageing aderendo alla cordata italiana LifeKIC che include i maggiori enti di ricerca ed università, alcune grandi industrie, vari rami di Confindustria, e gode del supporto di amministrazioni regionali. Il collocation center italiano è coordinato dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Regione Lombardia). L'interesse a partecipare come Università di Padova è stato espresso da tredici gruppi di ricerca che lavorano nel settore dell'invecchiamento attivo afferenti a undici Dipartimenti: Medicina, Scienze Biomediche, Scienze del Farmaco, Biomedicina Comparata e dell'Alimentazione, Neuroscienze, Ingegneria dell'Informazione, Ingegneria Industriale, Psicologia Generale, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze Statistiche, Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Il progetto non è stato approvato.

### **Incontri tra i Rappresentanti nazionali nel Comitato di Programma H2020 e delegazioni di Unipd**

Nei primi mesi del 2014 si sono svolti vari incontri tra i Rappresentanti nazionali nel Comitato di Programma H2020 nominati dal MIUR e delegazioni di UNIPD individuate dal Rettore. Lo scopo era quello di presentare gli indirizzi di ricerca del nostro Ateneo relativamente alla programmazione nei vari settori tematici e anche evidenziare la nostra disponibilità per un confronto sull'eventuale sviluppo delle priorità di ricerca nei prossimi anni definendo le modalità per interfacciarsi con il delegato e presentare le proposte di topic che si vorrebbe venissero inserite nei prossimi Programmi di lavoro di H2020.

Gli incontri hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

- SMEs and Access to Risk Finance
- ICT
- Secure Societies - Freedom and Security
- Smart Green Integrated Transport
- Health Demographic Change and Wellbeing
- Nanotechnologies, advanced materials, Biotechnology
- Space
- Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine and Maritime and Inland Water Research
- Secure. Clean Efficient Energy
- Climate Action, Resource Efficiency and Raw Materials
- Inclusive Innovative and Reflective Societies
- Research Infrastructures

### **Partecipazione ad Horizon 2020 Programma Quadro di ricerca e innovazione della UE e ad altri programmi europei per il finanziamento della ricerca**

Nel corso del 2014 è proseguita la partecipazione dell'Ateneo ai vari programmi di finanziamento UE e in particolare dal 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo programma europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 i cui primi bandi sono stati pubblicati a dicembre 2013. Il supporto amministrativo e gestionale ai ricercatori e alle strutture dell'Ateneo è stato fornito dal Servizio Ricerca Internazionale.

La partecipazione a tali programmi costituisce un'opportunità di assoluto rilievo sia per la creazione e il rafforzamento di network strategici e collaborazioni in ambito internazionale, sia per

l'acquisizione di risorse finanziarie che a livello nazionale si vanno progressivamente contraendo sempre più.

Progetti H2020 e su altri finanziamenti UE approvati nel 2014

Sulle Call 2014 H2020 sono stati approvati 25 progetti per un valore totale per Padova di circa 10.500.000 € a cui si aggiungono altri 4 progetti su Programmi UE o internazionali per un valore complessivo di circa 670.000 €.

**Tabella 15** – Progetti dell'Università di Padova approvati nel 2014 su programmi internazionali

<b>H2020 Call 2014</b>		
<b>Sottoprogramma</b>	<b>n. progetti</b>	<b>budget UNIPD</b>
ERC	3	€ 3.889.416,50
Marie S. Curie Actions	8	€ 1.663.214,96
Infrastructures	1	€ 422.125,00
FET	1	€ 196.000,00
ICT		
Space	1	€ 199.028,00
NMP+B		
Health	4	€ 1.408.974,00
Food and Bioeconomy	1	€ 238.750,00
Energy	2	€ 858.501,00
Transport		
Environment		
Reflective Societies		
Security	1	€ 1.036.191,00
JTI+PPP	2	€ 560.922,00
Azioni trasversali	1	€ 38.771,00
<b>tot</b>	<b>25</b>	<b>€ 10.511.893,46</b>
<b>Altri Programmi UE/internazionali call 2014</b>		
<b>Sottoprogramma</b>	<b>n. progetti</b>	<b>budget UNIPD</b>
JPND	2	€ 309.787,92
Sub call FP7-2013-NMP-ICT-FoF	1	€ 185.210,00
Call for tender	1	€ 173.218,71
<b>tot</b>	<b>4</b>	<b>€ 668.216,63</b>

Per supportare l'accesso ai programmi di finanziamento europei e la successiva attività di gestione, l'Ateneo tramite il Servizio Ricerca Internazionale ha realizzato varie azioni:



### Formazione e informazione

- Informazione continua sui nuovi bandi, approfondimenti sulle opportunità di finanziamento e diffusione dei documenti di lavoro della Commissione Europea: questa attività viene svolta sia tramite aggiornamento continuo del sito web del Servizio, sia mediante comunicazioni mirate per area tematica di ricerca nonché attraverso l'elaborazione di schede di spiegazione ed approfondimento dei vari Programmi di finanziamento della UE;
- Organizzazione di corsi di formazione rivolti sia al personale docente per ampliare la conoscenza dei Programmi UE e le tecniche di scrittura dei Progetti europei, che al personale amministrativo coinvolto nella gestione e rendicontazione dei finanziamenti.

Nel 2014 sono stati organizzati:

- a) 3 laboratori di scrittura di progetti (sulle seguenti azioni di Horizon 2020: ERC, MSCA-Individual Fellowship, MSCA-Innovative Training Network) destinati principalmente a docenti, ricercatori e assegnisti, tenuto da esperti che hanno ricoperto il ruolo di valutatori per la UE e da personale del Servizio ;
- b) un corso in collaborazione con la società Hyperion "How to write a competitive proposal in Horizon 2020 rivolto a docenti dell'Ateneo;
- c) un corso per "specialisti della ricerca internazionale" rivolto a personale amministrativo dell'Università di Padova il cui scopo è formare nuove figure da impiegare a livello decentrato per supportare nonché incentivare la gestione dei progetti di ricerca europei e internazionali.

Il Servizio Ricerca Internazionale inoltre ha partecipato al progetto *Leader - Learning Environments for the Advancement of Doctoral Excellence in European Research*, organizzato dal nostro Ateneo, per accrescere la capacità di comunicazione, networking, fund rising, collaborazione interculturale, capacità d'impresa, team work e leadership dei dottorandi prestando attività di tutoraggio nei moduli dedicati alla ricerca finanziata a livello europeo.

### Seminari - Workshop

Sono stati organizzati i seguenti seminari informativi:

- 1) Horizon2020: Societal Challenges – Health, Demographic Change and Wellbeing (in collaborazione con APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca europea)
- 2) Horizon2020: Societal Challenges – Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy & Secure, clean and efficient energy (in collaborazione con APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca europea)
- 3) Horizon2020: INDUSTRIAL LEADERSHIP Nanotechnologies, Advanced materials, Biotechnology, Advanced manufacturing and processing
- 4) presentazione del nuovo Programma di ricerca Horizon 2020 ed in particolare delle opportunità di mobilità e formazione (Azioni Individuali MSCA) per giovani ricercatori agli studenti della Scuola Galileiana;
- 5) presentazione del nuovo Programma di ricerca Horizon 2020 ed in particolare delle opportunità di mobilità e formazione (Azioni Individuali MSCA) per giovani ricercatori agli studenti del dottorato di Ingegneria Gestionale ed Estimo;
- 6) presentazione del nuovo Programma di ricerca Horizon 2020 ed in particolare delle opportunità di mobilità e formazione (Azioni Individuali MSCA) per giovani ricercatori e programma ERC agli studenti del dottorato di scienze Animali e Agroalimentari;



- 7) presentazione del nuovo Programma di ricerca Horizon 2020 ed in particolare delle opportunità di mobilità e formazione (Azioni Individuali MSCA) per giovani ricercatori e programma ERC agli studenti del dottorato di scienze linguistiche, filologiche e letterarie;
- 8) giornata di lancio regionale H2020 a Venezia, in collaborazione con la Regione Veneto.
- 9) Lab Europa: Come presentare una proposta in Horizon2020: Azioni Marie Skłodowska-Curie, Innovative Training Network (ITN)
- 10) Visita di studio per i partecipanti al Percorso di Formazione Manageriale nell'ambito del Progetto Strutturale "PI.A.S.S. Platform for agrofood science and safety" PON A3\_00053, coordinata dal MIUR

### **Regolamento per il riparto delle economie di progetti UE**

Come è noto, tra gli obiettivi prioritari della strategia dell'Ateneo per l'internazionalizzazione della ricerca vi è quello di incrementare la partecipazione dei docenti a bandi di ricerca competitivi, anche mediante la previsione di appositi strumenti incentivanti, a valere sulle economie di gestione eventualmente risultanti alla chiusura dei progetti. A tale scopo, nel 2012 è stato nominato con Decreto rettorale un Gruppo di lavoro per l'elaborazione del regolamento di Ateneo sull'utilizzo delle economie di gestione dei progetti di ricerca finanziati dalla UE.

A conclusione dei lavori, è stato approvato dal CdA di giugno 2014 il "Regolamento per l'erogazione di compensi incentivanti a valere sui fondi competitivi per la ricerca nell'ambito di progetti e programmi dell'unione europea o finanziati da altre istituzioni internazionali", entrato in vigore in agosto.

### **Supporto ai docenti per la preparazione di progetti H2020: Manager della ricerca**

A seguito di un'analisi sulla partecipazione dei docenti dell'Ateneo ai bandi Europei per il finanziamento alla ricerca, sono emerse alcune criticità soprattutto nella fase di individuazione dei bandi di specifico interesse dei vari gruppi di ricerca, nonché la necessità di coloro che si cimentano per la prima volta nella presentazione di un progetto europeo di potersi avvalere di supporto anche nella elaborazione/revisione della parte scientifica della proposta.

L'Ateneo ha pertanto attivato nel 2014 2 collaborazioni (una terza sarà attivata nel 2015) con dottori di ricerca dipendenti dal Servizio Ricerca Internazionale (cd. Manager della ricerca) con esperienza nella progettazione europea, con i seguenti compiti:

1. esaminare i bandi e contattare i gruppi di UNIPD potenzialmente interessati ad una determinata tematica in modo da sollecitare la presentazione di proposte, soprattutto da parte di gruppi finora non attivi sui finanziamenti UE;
2. supportare i docenti nella preparazione delle sezioni scientifiche della proposta, in coordinamento con RICINT, che continuerà ad occuparsi della parte relativa all'organizzazione interna del partenariato, al budget e alla tutela della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca, nonché della fase della negoziazione con la UE;
3. supportare i docenti nella preparazione di proposte a coordinamento UNIPD, mantenendo il collegamento con i potenziali partner, verificando il rispetto delle scadenze per la presentazione al coordinatore della parte di progetto o delle informazioni di loro competenza, aggregando le varie sezioni del progetto e, in collegamento con RICINT, preparando le parti gestionali e finanziarie del progetto;
4. supportare i docenti e i Dipartimenti nella realizzazione dei progetti approvati, dopo aver ricevuto un'adeguata formazione da RICINT, in particolare con funzione di coordinamento del partenariato e di contatti con la Commissione Europea.

## Supporto ai bandi della Direzione Generale Giustizia della Commissione Europea

Si sono chiusi a marzo 2014 gli ultimi bandi 2007-2013 della DG Giustizia che si occupano di tematiche di carattere sociale (tutela delle donne e dei minori contro le varie forme di violenza, cooperazione tra i vari Paesi UE nel settore della giustizia civile e penale, immigrazione etc.). E' stato assicurato il supporto richiesto dai docenti e dai Dipartimenti mediante consulenze sia in fase di predisposizione della proposta sia in fase di elaborazione del budget. Sono state presentate 6 Proposte in qualità di coordinatori oltre a 5 proposte in qualità di partner.

### Open access

La Commissione Europea ha confermato anche in H2020 l'obbligo per i soggetti finanziati di pubblicare in Open Access i risultati dei progetti di ricerca.

E' stata pertanto avviata una collaborazione con il CAB e gli altri servizi dell'area Ricerca, volta ad ampliare l'uso del repository di Ateneo PaduaResearch per ottemperare a tale clausola. La pubblicazione in Open Access dei prodotti delle ricerche consentirà la più ampia visibilità a livello europeo e mondiale dei risultati delle ricerche svolte dai ricercatori di Padova e questo contribuirà anche ad aumentare il numero delle citazioni dei nostri docenti.

### Programma PISCOPIA

Durante il 2014 si è svolto il processo di selezione previsto dal primo bando del Programma PISCOPIA, progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione COFUND - Cofinanziamento di Programmi Nazionali e Internazionali, programma People del VII PQ, con l'obiettivo di ospitare giovani ricercatori internazionali presso l'Università di Padova.

Il bando, chiuso il 22 novembre 2013, prevedeva il finanziamento di 19 Fellowship di tipologia Incoming e Reintegration. La procedura di selezione si è articolata in tre fasi:

1. Controllo di eleggibilità amministrativa
2. Valutazione peer-review internazionale
3. Intervista con il panel scientifico e decisione finale

1. Controllo di eleggibilità amministrativa

Alla scadenza del bando è stata verificata l'eleggibilità di tutte le proposte ricevute in base ai criteri di eleggibilità descritti nel bando. Di seguito alcune tabelle riassuntive:

**Tabella 16** – Proposte Piscopopia, primo bando

Tipo di fellowship	Proposte ricevute	Proposte eleggibili	Fellowship disponibili
Incoming fellowship 12 months	38	28	7
Incoming fellowship 24 months	133	114	7
Reintegration fellowship 24 months	10	7	5
<b>TOT</b>	<b>181</b>	<b>149</b>	<b>19</b>

Macroarea	Proposte ricevute	Proposte eleggibili
1- Physical Sciences and Engineering (PE)	84	70
2- Life Sciences (LS)	38	34
3- Social Sciences and Humanities (SH)	59	45
<b>TOT</b>	<b>181</b>	<b>149</b>

### 1. Valutazione peer-review internazionale

Ogni proposta è stata esaminata da tre esperti internazionali competenti nei settori scientifici indicati dal ricercatore nella proposta presentata. Gli esperti sono stati selezionati tra quelli presenti nel database internazionale del MIUR mediante un sistema elettronico di “matching” delle parole chiave e settori ERC evidenziati nelle proposte.

Gli esperti internazionali hanno esaminato l'intera proposta (progetto di ricerca, curriculum scientifico del candidato/a e crescita professionale) e dato un punteggio e un commento sulla base dei criteri di valutazione.

Sulla base dei punteggi ottenuti nella peer review, 38 candidati sono stati invitati al colloquio (il numero corrisponde al doppio dei posti disponibili).

**Tabella 17** – Esito valutazioni peer-review delle proposte Piscopia, primo bando

	Proposte valutate nella peer-review	Proposte sopra soglia	Proposte selezionate per l'interview	Fellowship disponibili
Incoming 12	27	15	14	7
Incoming 24	115	77	20	7
Reintegration	7	4	4	5
<b>TOT</b>	<b>149</b>	<b>96</b>	<b>38</b>	<b>19</b>

	Macro-Area 1			Macro-Area 2			Macro-Area 3		
	valutate	sopra soglia	Invitate	valutate	sopra soglia	Invitate	valutate	sopra soglia	Invitate
Incoming 12	14	9	8	6	3	3	7	3	3
Incoming 24	53	42	10	25	15	6	37	20	4
Reintegration	3	2	2	3	1	1	1	1	1
<b>TOT</b>	<b>70</b>	<b>53</b>	<b>20</b>	<b>34</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>45</b>	<b>24</b>	<b>8</b>

### 2. Intervista con i Panel Scientifici

Il PISCOPIA Management Committee, attraverso un'opportuna selezione di esperti dal database del MIUR con il sistema automatico di keyword, ha individuato tre gruppi di esperti scientifici, uno per ciascuna delle macro aree scientifiche presenti in ateneo. I colloqui si sono tenuti tra fine

giugno e inizio luglio 2014. I panel hanno valutato i candidati in base ai seguenti criteri: capacità di presentazione e di comunicazione, difesa del progetto scientifico, risposte alle domande, motivazione del candidato e interesse per una carriera di ricerca.

I candidati che hanno superato questa fase hanno ottenuto un punteggio che è stato sommato a quello ottenuto nella fase di valutazione peer-review. Le proposte sono state inserite in una graduatoria per ciascuna macro-area, che è stata pubblicata dopo 3 settimane dall'ultima intervista.

Tutti i candidati hanno ricevuto un report sulla base dei risultati ottenuti e i finanziamenti disponibili sono stati attribuiti dal PISCOPIA Management Committee secondo l'ordine della graduatoria, seguendo i criteri del bando, riassunta nella tabella di seguito:

**Tabella 18** – Ripartizione delle fellowship Piscopia (primo bando) per tipo e per macroarea

	Macro-area PE	Macro-area LS	Macro-area SH	TOT
Incoming 12	3	2	2	7
Incoming 24	3	3	2	8
Reintegration	2	1	1	4
TOT	8	6	5	19

A seguito del secondo bando, scaduto a novembre 2014, sono state presentate 114 proposte. Nel corso del 2015 si svolgerà il processo di valutazione.

### **Collaborazione con APRE Veneto in H2020**

APRE (Agenzia per la ricerca europea) sezione Veneto, in collaborazione con RICINT, ha organizzato gruppi di lavoro sulle varie tematiche di H2020 allo scopo di riunire docenti degli Atenei del Veneto e vari stakeholder (imprese, enti di ricerca, altri enti pubblici) per arrivare a presentare progetti di ricerca comuni in risposta alle call 2014-2015. All'iniziativa hanno aderito molti docenti dell'Ateneo di tutte le aree tematiche.

### **Immagine dell'Università di Padova nell'ambito dei finanziamenti europei alla ricerca.**

Nel 2014 è stato pubblicato "Framework of the research at the University of Padova 2007-2014", in cui sono raccolte informazioni su tutti i progetti finanziati dal VII PQ e da altri Programmi UE per la ricerca, attribuiti a Padova dal 2007 al 2014. La pubblicazione è stata inviata a tutti i responsabili dei progetti e il relativo link è stato comunicato a tutti i docenti dell'Ateneo. Copie della pubblicazione vengono diffuse in occasione di seminari internazionali. L'obiettivo è quello di diffondere all'estero informazioni sulla ricerca europea a Padova allo scopo di costituire nuovi partenariati e di contribuire a rafforzare l'immagine dell'Università come ente di ricerca di alto livello.

## Parte 5^ : FORMAZIONE ALLA RICERCA

Il dottorato rappresenta il “terzo livello” dell’offerta formativa accademica ed è finalizzato a preparare professionisti dotati delle competenze necessarie a rilanciare il livello di competitività del sistema di ricerca nazionale, con una attenzione al mondo del lavoro che è andata aumentando sempre più negli ultimi anni.

A gennaio 2014, in seguito dell’emanazione del Decreto ministeriale 45/2013 e al nuovo **Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca** (settembre 2013), con il supporto amministrativo del Servizio Formazione alla Ricerca, l’Ateneo ha attivato 35 Corsi di dottorato tra cui uno Interateneo (Studi Storici, Geografici e Antropologici) e due Corsi di dottorato internazionali (*Fusion Science and Engineering* e Ipertensione Arteriosa e Biologia Vascolare). L’offerta formativa attivata ha coinvolto 2.781 partecipanti alle prove, di cui 526 iscritti a gennaio 2014 (il 65% con borsa). Di seguito i dati relativi al ciclo XXIX ciclo attivato nel gennaio 2014.

**Tabella 19: dati per macroarea<sup>1</sup> relativi al ciclo XXIX, attivato a gennaio 2014.**

Macro area	Borse Ateneo	Borse 170	Borse da convenzione	di cui Borse Cariparo	Borse Cariparo Stranieri	Totale Borse	Posti senza borsa	Totale posti	Presenti (compresi gli stranieri)	Idonei	Iscritti	Iscritti con borsa
1	71	16	41	12	7	135	81	216	886	361	189	134
2	71	11	47	12	4	133	90	223	895	403	207	131
3	59	0	16	8	4	79	48	127	1.000	253	130	80
totale	201	27	104	32	15	347	219	566	2.781	1.017	526	345

Come si evidenzia dai dati della tabella, nel 2014 si è concretizzato l’impegno svolto nel 2013 nell’attrarre risorse esterne permettendo all’Ateneo di presentarsi con un’offerta formativa di n. 201 borse di studio a gravare sul bilancio universitario, n. 27 borse di studio finanziate dal Fondo per il Sostegno dei Giovani (ex Legge 170) e n. 104 borse finanziate da enti esterni.

A febbraio 2014 ANVUR ha pubblicato il documento definitivo contenente modalità e criteri per l’accreditamento dei Corsi del XXX ciclo. L’Ateneo pertanto ha lavorato al fine di ottenere l’accreditamento ministeriale di tutti i propri Corsi ed emanare nel 2014 anche il bando per l’ammissione al XXX ciclo, in anticipo rispetto agli anni precedenti.

L’offerta formativa ha coinvolto 2.456 partecipanti alle prove, di cui 417 iscritti a novembre 2014 (81% con borsa). Di seguito i dati relativi al ciclo XXX ciclo attivato a novembre 2014.

**Tab. 20: dati per macroarea<sup>1</sup> relativi al ciclo XXX, attivato a novembre 2014.**

Macro area	Borse Ateneo	Borse 170	Borse da convenzione	di cui Borse Cariparo	Borse Cariparo Stranieri	Totale Borse	Posti senza borsa	Totale posti	Presenti (compresi gli stranieri)	Idonei	Iscritti	Iscritti con borsa
1	73	15	41	12	6	135	31	166	761	347	170	136
2	67	12	45	12	5	129	25	154	870	394	155	126
3	58	0	16	8	4	78	14	92	825	177	92	78
totale	198	27	102	32	15	342	70	412	2.456	918	417	340

<sup>1</sup> Le macroaree sono tre: 1- Matematica, scienze fisiche, dell’informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della terra; 2- Scienze della vita; 3- Scienze umane e sociali.

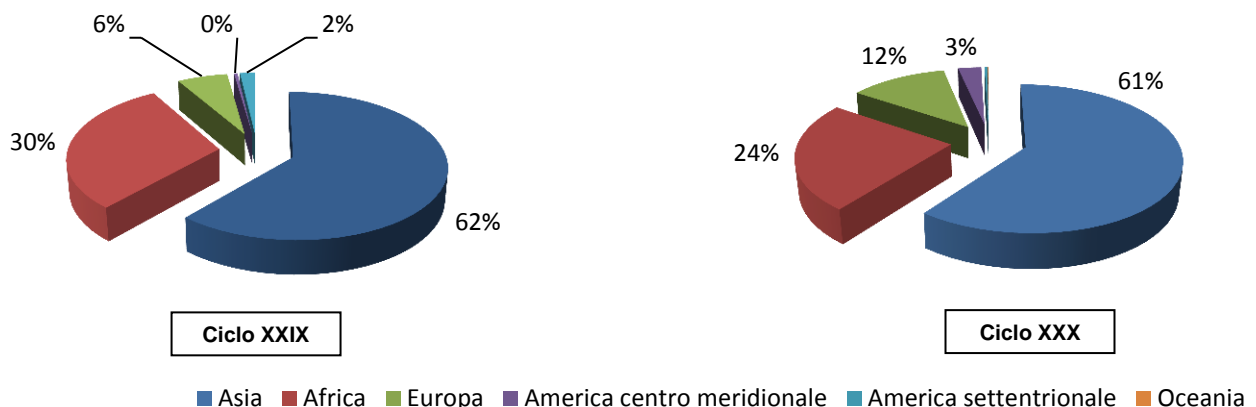
Anche per il 2014 il Servizio Formazione alla Ricerca ha continuato a collaborare con le aziende del territorio e con le associazioni di categoria (Confindustria Veneto) al fine di creare e proporre contratti da attivare. In totale i contratti di apprendistato messi a bando (per i cicli XXIX e XXX) nel 2014 sono stati 8 e in tutti i casi la procedura di selezione si è trasformata in assunzione<sup>2</sup>. Nel 2014 hanno conseguito il titolo 476 dottorandi.

Nel 2013/2014 l'Ateneo ha lavorato sia per programmare che per migliorare il futuro dell'offerta formativa di terzo livello, continuando a proporre corsi di inglese riservati a studenti iscritti al dottorato di ricerca (grazie al Centro Linguistico di Ateneo) e a promuovere in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Padova e Fòrema Srl corsi quali STEPS (*Seminars Towards Enterprise for Ph.D Students*), programma formativo interdisciplinare rivolto ai dottorandi di ricerca dell'Università di Padova avente l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei Dottori di Ricerca in percorsi professionali tecnici o manageriali nel sistema industriale e dei servizi, fornire agli studenti maggiori conoscenze sul funzionamento delle imprese, fornire nuove conoscenze per l'inserimento professionale e aumentare la conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro.

A queste due tipologie di corsi si è aggiunto nell'aprile del 2014 il corso sperimentale LEADER (*Learning Environments for the Advancement of Doctoral Excellence in European Research*) che, ispirato ad una iniziativa analoga organizzata dalle Università del COIMBRA Group, ha visto la partecipazione di docenti stranieri già coinvolti nel passato in corsi con le stesse caratteristiche. Il corso ha visto la partecipazione di 34 dottorandi provenienti dai vari Scuole/Corsi di dottorato anche di Università straniere. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di favorire l'acquisizione da parte dei dottorandi di competenze complementari rispetto a quelle specifiche per disciplina/tematica di ricerca, che sono considerate oggi altrettanto importanti per la formazione di futuri ricercatori.

Un'altra priorità condivisa da sempre nell'Ateneo è il rafforzamento del processo di internazionalizzazione anche con la mobilità in entrata: grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è stata rinnovata l'iniziativa a sostegno dei Corsi di Dottorato che ha portato al finanziamento di 15 borse di dottorato (comprehensive di accoglienza gratuita) riservate a studenti stranieri. Il successo del bando riservato agli studenti stranieri è stato confermato dalle 1.144 domande pervenute per il bando del XXIX ciclo e dalle 830 pervenute per il XXX ciclo, distribuite geograficamente come evidenziato in Figura 3.

**Figura 3: Provenienza dei candidati stranieri vincitori di borsa Fondazione Cariparo relativi al XXIX e XXX ciclo**



<sup>2</sup> Gli apprendisti iscritti sono stati conteggiati nella colonna "iscritti" delle tabelle 1 e 2, mentre i contratti messi a bando per la loro natura non sono stati riportati in nessuna colonna ma sono da considerarsi in aggiunta ai posti specificati.

## Parte 6^: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il trasferimento della tecnologia dal mondo accademico al mondo industriale è una realtà ormai consolidata nella maggior parte degli atenei italiani, tanto che oggi si parla ufficialmente di “terza missione dell’Università”, accanto alle due missioni tradizionali della didattica e della ricerca. Presso l’università di Padova il trasferimento di tecnologia è presidiato dall’omonimo Servizio già dal 2001. Di seguito sono descritte le principali attività in questo campo nel 2014.

### Gestione della proprietà intellettuale (brevetti e marchi)

Nel 2014 è continuata con successo l’attività di consulenza nei confronti dei docenti che chiedono di brevettare le loro invenzioni a nome dell’Università. L’attività brevettuale dell’Ateneo, misurata in termini di numero di nuovi brevetti depositati, ha registrato nel 2014 un buon risultato: 13 nuovi brevetti, contro una media nazionale nel 2013 di 4,9 domande per ateneo, e 14 nazionalizzazioni o estensioni. Le proposte di brevetto pervenute sono state circa 24: la maggior parte sono state scartate nella fase istruttoria per mancanza dei requisiti, mentre altre sono state abbandonate dagli inventori dopo che la Commissione Brevetti di Ateneo ha negato il finanziamento. La Commissione ha operato infatti con criteri selettivi, a causa dell’esiguità del fondo brevetti di Ateneo. Il portafoglio brevetti dell’Università, con queste nuove acquisizioni, ha raggiunto un totale di 181 famiglie di brevetti. I marchi registrati a nome dell’Università sono aumentati a 19.

È inoltre proseguita l’attività di gestione della proprietà intellettuale con un forte incremento nell’attività di licensing (1 contratto di licenza di software, 1 contratto di opzione di brevetto che ha permesso di incassare 10.000 euro, 2 contratti di licenza e 2 contratti di cessione di brevetto). È stato inoltre siglato un Accordo Quadro con Infineon che regola gli aspetti della proprietà intellettuale nei contratto tra l’Ateneo e la multinazionale e sono infine stati siglati due accordi di licenza non esclusiva con la società americana EMD Millipore Corporation per l’invio di anticorpi monoclonali preparati dal Dipartimento di Scienze Biomediche e che frutteranno all’Ateneo 16.000 euro e royalties sul fatturato della società legata a tali prodotti.

Per potenziare l’attività di valorizzazione dei brevetti, è proseguita la collaborazione con la società Mi.To. Tech s.r.l., promossa dal Politecnico di Milano in partnership con professionisti della proprietà intellettuale provenienti dal mondo della ricerca. L’Università ha affidato a Mi.To. Tech un portafoglio di 9 brevetti per la gestione del licensing.

L’Università ha inoltre svolto un ruolo molto attivo nell’associazione NETVAL, il Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria, che comprende gli uffici brevetti di 60 atenei ed enti di ricerca italiani. L’Università partecipa anche a ASTP Proton, l’associazione dei technology transfer office universitari europei.

### Spin-off universitari

Una quota significativa dell’attività del Servizio Trasferimento Tecnologia ha riguardato la consulenza ai docenti che intendono avviare spin-off universitari. Oltre alla consulenza normativa, il Servizio fornisce supporto nella redazione del business plan, nel reperimento di finanziamenti e nella negoziazione con partner industriali e finanziari esterni.

Nel corso del 2014 sono stati costituiti 2 spin-off e ed è stato riconosciuto lo status di spin-off ad una società costituitasi ad inizio 2014 come previsto dal nuovo Regolamento degli spin-off, portando a 57 il totale degli spin-off dell’Università di Padova. 24 di questi sono partecipati dall’Università con una quota del 5% acquisita gratuitamente in cambio della concessione dell’uso del sigillo.



### **Supporto al trasferimento di tecnologia e marketing della ricerca universitaria**

Nonostante la profonda e perdurante crisi economica e sociale che ha investito il nostro territorio, che ha avuto come effetto anche una minore propensione delle imprese ad investire nella ricerca, l'Università nel 2014 ha continuato a fornire il servizio di "sportello tecnologico" per le imprese, rispondendo con tempestività alle loro richieste.

Nel corso dell'anno circa 30 imprese hanno contattato lo sportello, direttamente o tramite intermediari, esponendo le proprie necessità. In molti casi è stato trovato all'interno dell'Ateneo un soggetto con specifiche competenze ed è stato organizzato il primo incontro conoscitivo. Molti di questi contatti si sono trasformati o si trasformeranno in rapporti di collaborazione (contratti di ricerca, consulenze, partecipazione a progetti finanziati, finanziamento di borse di dottorato di ricerca, ecc.).

### **Premio "Start Cup Veneto 2014"**

L'Università, come ogni anno, ha coordinato l'organizzazione del Premio (la tredicesima), che ha visto la partecipazione anche delle Università di Venezia Ca' Foscari e di Verona. Tale iniziativa, finanziata come di consueto dalla Fondazione Cariparo, ha visto la partecipazione di 109 gruppi per un totale di 375 partecipanti, 75 "business idea" inviate, 12 "business plan" finalisti.

I 5 gruppi vincitori veneti hanno partecipato alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione svoltasi il 5 dicembre 2014 a Sassari.

### **Incubatore universitario d'impresa "Start Cube"**

L'incubatore, a fine 2014, ospitava 18 imprese, dodici delle quali utilizzano gli spazi ed i servizi mentre altre sei ricevono solo il servizio di "incubazione virtuale". Nella sua storia ormai decennale, Start Cube ha ospitato complessivamente 53 imprese. Le attività dell'incubatore sono sostenute finanziariamente dalla Fondazione Cariparo per una quota maggioritaria di circa 2/3, mentre la restante parte è ascrivibile a risorse generate con la vendita di servizi.

Un rappresentante dell'Università di Padova fa parte del Consiglio Direttivo di PNI Cube, l'associazione nazionale degli incubatori universitari.

### **Progetto BAN VENETO**

Sul fronte della finanza early-stage, nel 2014 è proseguita l'attività del BAN Veneto, un Business Angel Network che funge da luogo di incontro tra neoimprenditori che hanno appena avviato uno start-up high-tech e investitori interessati ad impegnare risorse personali in progetti di impresa ad alto tasso di innovazione. L'Università, insieme con la Confindustria di Padova e il Parco Scientifico Tecnologico Galileo, è socia fondatrice del BAN Veneto.

Nel corso del 2014, il BAN Veneto ha raccolto 100 nuovi progetti d'impresa da parte di altrettanti aspiranti imprenditori e li ha presentati, mediante una piattaforma informatica e numerosi incontri collettivi ed individuali, ad una platea di 77 business angels.

Durante l'anno sono state perfezionate due operazioni di investimento, che dimostra la validità del modello: due business angel hanno investito 300.000 euro in un'impresa start-up segnalata dal BAN Veneto.

### **Proof of concept Network**

Il Servizio ha partecipato a "Proof of Concept Network" (PoCN), progetto finanziato dal MIUR e finalizzato a favorire la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca scientifica di Università ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR), attraverso attività di validazione e sviluppo di prototipi in collaborazione con l'industria. PoCN è un progetto ideato e gestito dal Consorzio per l'Area di



Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (AREA Science Park) a cui partecipano Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Torino, Sincrotrone Scpa, Università della Calabria, Università di Trieste ed Università di Udine.

L'Università di Padova, tramite il Servizio Trasferimento di Tecnologia, ha candidato 4 progetti rispettivamente del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE (dott. Giuseppe Concheri), del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII (prof. Michele Modesti e dott. Andrea Bagno), del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale - ICEA (dott. Roberto Scotta). Due dei progetti hanno ottenuto un contributo di ricerca pari a 30.000 euro ciascuno per svolgere l'attività di validazione e sviluppo di prototipi in collaborazione con l'industria.

## PARTE 7^: VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Nel 2014 le principali attività riguardanti la valutazione della ricerca, avviate dall'Osservatorio della Ricerca (OdR) e dal Prorettore alla Ricerca, in coordinamento con la Commissione Scientifica di Ateneo (CSA), curate dall'ufficio "Servizio Supporto osservatorio ricerca" (SSOR), hanno riguardato:

1. U-GOV Ricerca – abilitazione accesso specializzandi al catalogo della produzione scientifica di Ateneo
2. Banca dati revisori: aggiornamento dell'albo dei revisori
3. Elaborazione di proposte per la ridefinizione dei criteri per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo
4. Sperimentazione della scheda SUA-RD
5. Ulteriori analisi dei dati VQR – indicatori CRUI

1. Nel 2014 il catalogo della produzione scientifica U-GOV Ricerca è stato aperto anche agli specializzandi: sono stati profilati 1.334 specializzandi, oltre a circa 200 assegnisti di ricerca e 515 dottorandi. Il SSOR, in collaborazione con i referenti dipartimentali per U-GOV, ha fornito supporto e istruzioni ai nuovi utenti nel loro approccio al sistema e nell'inserimento dei prodotti.

2. Banca dati revisori: aggiornamento dell'albo dei revisori, per le aree scientifiche attive in Ateneo, utilizzato dalle commissioni di valutazione per l'assegnazione dei finanziamenti alla ricerca di Ateneo dei bandi 2014;

Le procedure di utilizzo della Banca dati dei Revisori di Ateneo sono state deliberate ed attivate a seguito approvazione dei bandi da parte degli organi competenti, tenendo in opportuna considerazione le modifiche intervenute nella procedura di selezione/valutazione dei progetti di Ateneo che, per il 2014, sono in carico alle nuove 17 Commissioni Dipartimentali Progetti e Assegni (CDPA).

E' stato aggiornato il procedimento via web per la consultazione rapida dei revisori attivi e l'inserimento dei nuovi da parte dei Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area e dei componenti delle commissioni di valutazione.

L'accesso al link dell'applicativo utilizzando l'indirizzo personale di posta elettronica (*SingleSignOn*) consente a ciascun coordinatore di area di visualizzare ed inserire revisori anche a seguito di segnalazioni da parte dei componenti delle CDPA.

Si prevede che alla fine dell'anno siano presenti nella banca dati oltre 11.000 revisori.

**Tabella 21:** Revisori attivi nella banca dati al 31.12.2014

<b>AREA</b>	<b>Revisori attivi</b>
01 - Sc. Matematiche	586
02 - Sc. Fisiche	695
03 - Sc. Chimiche	520
04 - Sc. del Farmaco	200
05 - Sc. della Terra	237
06 - Sc. Biologiche	773
07 - Sc. Mediche	1.788
08 - Sc. Agrarie e Vet.	810
09 - Ing.Civile e Arch.	933
10 - Ing.Industriale	727
11 - Ing.dell'Informazione	735
12 - Sc.Antich.Fil-Lett.e St.Art.	609
13 - Sc.Storiche, Filos. e Ped.	473
14 - Sc. Giuridiche	276
15 - Sc. Economiche e Stat.	485
16 - Sc. Politiche e Sociali	344
17 - Sc. Psicologiche	1.054
<b>Totale</b>	<b>11.245</b>

3. Elaborazione di proposte per gli organi di Ateneo utili per la ridefinizione dei criteri per la ripartizione dei fondi di ricerca di ateneo: fondi di ricerca istituzionali (ex 60%), assegni di ricerca junior e senior, progetti di ateneo (PRAT), attrezzature scientifiche.  
Per queste ultime è stato aggiornato ed implementato il database delle attrezzature presenti in ateneo, che consente analisi dati, ricodifica e sistema di consultazione online da parte della Commissione Attrezzature di Ateneo (CAT).
4. Nel 2014 il SSOR ha curato la sperimentazione lanciata dall'ANVUR per la scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD). Hanno partecipato alla sperimentazione cinque dipartimenti, rappresentanti di differenti aree scientifiche, coordinati dalla 'Commissione per la Sperimentazione Scheda SUA-RD' nominata a questo scopo.  
In questo contesto il SSOR:
  - ha fornito ai dipartimenti le istruzioni per la compilazione delle schede;
  - ha predisposto uno specifico spazio web sulla piattaforma moodle di Ateneo per la condivisione e lo scambio delle informazioni;
  - ha verificato e sistemato gli elenchi del personale in collaborazione con altri servizi dell'Amministrazione Centrale;
  - ha tenuto i rapporti con Cineca e ANVUR (chiarimenti, proposte di modifica, ecc.);
  - ha collaborato con il dirigente di area negli incontri del coordinamento dei direttori generali CODAU/Ricerca con il direttivo ANVUR e con i tecnici del Cineca, nei quali sono state definite le tipologie e le modalità di rilevazione dei dati.
  - da metà ottobre 2014, è stata avviata la procedura di compilazione delle schede SUA-RD per la rilevazione degli anni 2011-2013, per tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

Il SSOR ha curato il coordinamento e si è occupato della compilazione delle schede di Ateneo

5. A seguito della pubblicazione di nuove elaborazioni dei dati VQR curate dalla CRUI, il SSOR ha analizzato la nuova metodologia per il calcolo degli indicatori della qualità della ricerca. In base alle indicazioni della CRUI è stato calcolato un nuovo indicatore per tutti i dipartimenti che è stato utilizzato in tutte le ripartizioni di fondi dell'Ateneo per la ricerca.

## PARTE 8^ : COMUNICAZIONE DELLA RICERCA

### Padova University Press

L'Università di Padova intende perseguire e incrementare le azioni di trasferimento della conoscenza, ovvero di diffusione dei saperi e, per far sì che il processo avvenga seguendo tutti i possibili canali di trasmissione, prosegue nell'investimento prettamente culturale che vede protagonista la Padova University Press.

L'ambizioso obiettivo della casa editrice di Ateneo è quello di selezionare e pubblicare il sapere accademico, da un lato dando massima visibilità ai risultati della didattica e della ricerca e, dall'altro, offrendo consulenza e assistenza competente a progetti editoriali provenienti da autori esterni.

La Padova University Press agisce quindi con interventi di condivisione e divulgazione del sapere universitario; si rivolge agli studenti, ai ricercatori, alle imprese e agli enti del territorio, ai professionisti e, in generale, a tutti i potenziali lettori, perché crede che nella divulgazione delle conoscenze che si sviluppano in ambito universitario sia insito lo strumento per coinvolgere, per farsi conoscere e per far conoscere, per dare informazioni, concetti e competenze corrette su argomenti e discipline conosciute e sconosciute.

Nel 2014 la Padova University Press ha iniziato il processo di indicizzazione delle riviste.

**Tabella 22** - Pubblicazioni della Padova University Press nel 2014

Pubblicazioni cartacee	Riviste on line	E-book	Collane attive
25	6	18	10

### Notte europea dei ricercatori 2014

L'Università di Padova, tramite il Servizio Trasferimento di Tecnologia, ha organizzato con le altre Università del Veneto VenetoNight 2014, la Notte Europea dei Ricercatori, che si è svolta il 26 settembre 2014 in tutti i Paesi d'Europa e ha registrato a Padova un grande successo di pubblico, circa 6.000 presenze, e il coinvolgimento di circa 600 ricercatori di tutte le aree scientifiche dell'Ateneo. La manifestazione, rispetto alle edizioni passate, è stata trasformata in una intera settimana di iniziative di divulgazione della cultura scientifica comprese conferenze che i docenti hanno tenuto direttamente presso le scuole.